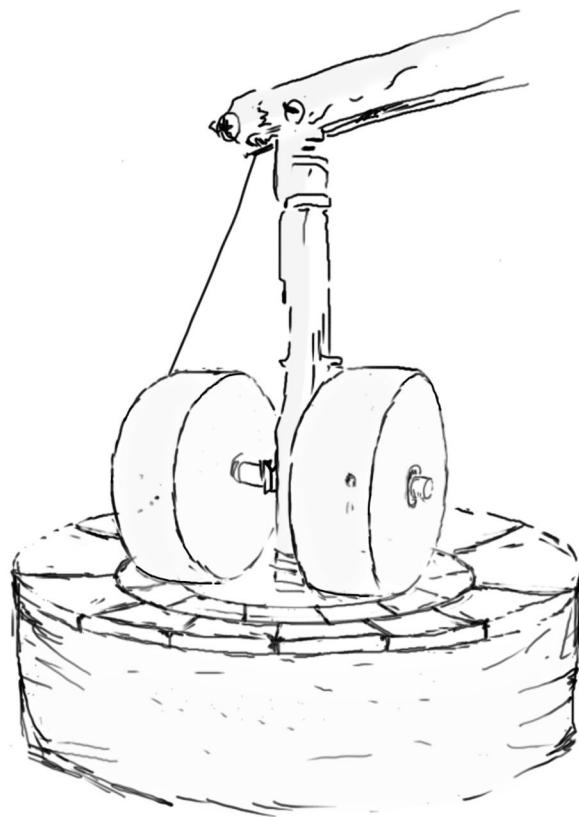


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ IV, 2021**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista scientifica annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Volume IV, 2021

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista scientifica annuale *open access* (www.avsi.unical.it), sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Per il vol. III, 2020 le revisioni anonime sono state curate da studiosi afferenti alle seguenti istituzioni: Università degli Studi di Milano – La Statale, Università del Piemonte Orientale, Università di Cassino, Università di Chieti–Pescara, Università di Genova, Università di Napoli – Federico II, Università di Roma – Guglielmo Marconi, Università di Roma – Sapienza, Università di Trento, Università di Verona.

Redazione: Arianna CASU, Vincenzo D'ANGELO, Luca PALOMBO, Giulia VIRGILIO (presso il Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende, CS, Italia). Chiusura redazionale: 30/12/2021. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Impaginazione: LEXIS Compagnia Editoriale in Torino srl. Immagine in copertina: frantoio di Casa Massimi (Piglio, FR), disegno di Andrea Caponi.

Indice del vol. IV, 2021

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Lemmi musicali del GRADIT assenti in LesMu e assenti o privi di esempi nel GDLI (lemmi CA)*
Claudio Porena p. 7
- 1.2. *La terminologia biblioteconomica*
Grazia Serratore p. 20
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale, seconda serie)*
Alessia Di Spena, Daniela Lioi, Antonio Rende, Camilla Sorrentino p. 51

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera X (parziale: XILOLITE–XYLORETINITE)*
Gianluca Biasci p. 62

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in DO–2021 (lettere E–H)*
Federica Mercuri p. 70

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. *Gennaro Vaccaro, Dizionario delle parole nuovissime e difficili, 1965*
Federica Stellato (A, E), Alice Muresu (B), Federica Usai (C), Angela Puggioni (D, H, I), Martina Lai (F), Maria Giorgia Basoli (G), Raimondo Derudas (L), Eleonora Sechi (M), Elena Masala (N, O, T), Silvia Caruso (P, Q), Miriam Intruglio (R, U, V), Irene Nieddu (S) p. 97

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Gianluca Biasci, Arianna Casu, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Alice Muresu, Luca Palombo, Giulia Virgilio p. 145
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi W privi di esempi nel GDLI*
Luigi Matt p. 164
- 5.3. *Storicizzazione dei lemmi XILOGLITTICA–XYSTOS privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 177

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Per un vocabolario storico della terminologia aeronautica*
Yorick Gomez Gane p. 188
- 6.2. *Per un vocabolario storico della terminologia filatelica*
Arianna Casu p. 191
- 6.3. *Per un vocabolario storico della terminologia urbanistica*
Vincenzo D'Angelo p. 195

7. Saggi e note

- 7.1. *Hispanismos e hispanoamericanismos en el italiano contemporáneo*

Gianluca Biasci–Laura Ricci	p. 200
7.2. <i>Gli entomonimi nell'antroponimia italiana</i> Enzo Caffarelli	p. 213
7.3. <i>La forma schiappa fra omonimie e paronimie</i> Gianluca Lauti	p. 230
7.4. <i>Mammozzo, mammozzone, mamozio. Un'ipotesi etimologica</i> Massimo Palermo	p. 236
7.5. <i>Lessico antico e Nuovo vocabolario di base della lingua italiana.</i> <i>Le parole trecentesche tra le nuove entrate del vocabolario fondamentale</i> Andrea Riga	p. 242
7.6. <i>Nota su sindemia</i> Giuseppe Zarra	p. 273
Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI	p. 279
Criteri redazionali dell'AVSI	p. 283

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

2.1. Lettera X (parziale: XILO-LITE–XYLORETINITE), di Gianluca Biasci

ABSTRACT: *The article presents a collection on historical principles of entries that are mainly of cultured origin and belong to different scientific languages (above all mineralogy, chemistry and medicine). Moreover, it provides much original linguistic data such as new meanings or backdatings, also showing how some of the words accepted by De Mauro's Grande dizionario italiano dell'uso lack circulation in the Italian language.*

(R) (S) xilolite sost. f. Mineral. Xilolite, nel sign. 2.

1862 In «Atti della Società italiana di Scienze naturali», IV (1862), p. 253: xilolite silicea, erratica – *del torrente Martignone* **1940** GRADIT (senza fonte).

2. (anche nella forma *silolito* [sost. m.] e *silolite*) Edil., Industr. Materiale risultante dall'impasto della segatura di legno con altri materiali (carta, paglia) o con sostanze di origine minerale, usato in edilizia per pannelli isolanti e soprattutto per pavimentazioni e rivestimenti.

1896 In «L'Industria. Rivista tecnica ed economica illustrata», X (1896), p. 21: i cascami [del legno] vengono macinati [...] e venduti, sotto forma di polvere, per la fabbricazione della xilolite **1900** *Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia*, Roma, Stamperia Reale, 1900, p. 1640: xilolite (segatura di legno agglomerata con sostanze minerali) **1902** (nella forma *silolito*) In «L'ingegneria sanitaria», XIII (1902), p. 178:

Il silolito è stato inventato dall'austriaco Sboril ed è impiegato da una decina d'anni in Austria in un gran numero di fabbricati pubblici e privati **1907** In «Annali della Società agraria provinciale di Bologna», XLVII (1907), p. 119: Una nuova industria è quella della *pietra di legno*: xilolite, preparata con pasta di legno, consolidata con cemento, gesso, calce ecc. Se ne fanno piastrelle, o mattonelle per pavimento, o *parquets*, capaci di ricevere un bel pulimento, molto resistenti, che non danno polvere **1914** (nella forma *silolite*) In «Rivista tecnica delle Ferrovie italiane», V (1914), p. 102: Il pavimento è costituito da tavole di pitch-pine sostenenti, in detti compartimenti, uno strato di silolite impermeabile **1940** GRADIT (senza fonte) **1958** In «L'Architettura», IV (1958), p. 412: Wagner sceglie soluzioni modernissime per i tempi: pavimenti, oltre che in faggio e quercia fissati all'asfalto, in xilolite, linoleum e granito **1982** Raimondo D'Aronco, *Lettere di un architetto*, Udine, Del Bianco, 1982, p. 21: Fra le nervature si farebbe un soffitto in legno e in placche di xilolite **2001** In «Rivista di estetica», XLI (2001), p. 92: Il filosofo scelse altre innovazioni: le nude lampadine, il pavimento di ampi lastroni prefabbricati in xilolite, colorata dal catrame del carbon fossile 58, di una consistenza particolare, sembra gomma lucida, gradevole all'occhio e al tatto.

= Comp. di *xilo-* e *-lite*.

(S) xiloretinite (*xyloretinite*) sost. f. Mineral. Resina bianca estraibile con alcol da legno di pino fossile (GRADIT).

sec. XIX GRADIT (senza fonte)
1913 *Nuova enciclopedia di chimica scientifica, tecnologica e industriale*, diretta da Icilio Guareschi, vol. IX, Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1913, p. 390: Xiloretinite. Proviene dalla Danimarca **1968** (nella forma *xyloretinite*) *Lessico universale italiano*, vol. XXIV, a cura di Umberto Bosco, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1968, p. 634: xyloretinite f. [comp. di *xylo-* e *retinite*]. – Minerale, varietà di retinite con aspetto legnoso.

= Deriv. di *xilo-* e *retina-* con *-ite*.

OSSERVAZIONI: la parola deve essere molto rara, dato che gli ess. qui riportati sono i soli documentabili con GRL. Si tratta prob. di una varietà di ambra, di cui uno dei sinonimi è proprio *xiloretinite* «se con formula $C_{10}H_{17}O$ » (cfr. *Wikipedia* s.v. *ambra*).

xilosico agg. Chim. Relativo a un acido aldeidico monocarbossilico derivato dallo xilosio per ossidazione di un gruppo alcolico (GRADIT).

1961 GRADIT (senza fonte).

= Deriv. di *xilosio* con *-ico*.

OSSERVAZIONI: la parola deve essere molto rara, tanto che non è stato possibile reperire ess. in tutto il web.

(R) (S) xilovitrano sost. m. Minerale. Varietà di fusite.

1942 In «La Ricerca scientifica», XIII (1942), p. 310: Fig. 5 [...] Fusite (in basso) e xilovitrano (in alto) **1961 GRADIT** (senza fonte).

(n) 2. agg. Relativo a una varietà di fusite.

1942 In «Materie prime d'Italia e dell'Impero», (cfr. GRL, che non indica il n. del vol.) (1942), p. 251: La fusite derivante da tessuti legnosi è in plaghe estese a contorno irregolare; la struttura cellulare è quasi del tutto distrutta; il tipo

di fusite è quello detto xilano; più esigua è la quantità del tipo xilovitrano.

= Comp. di *xilo-* e *vitr(ite)* con *-ano*.

OSSERVAZIONI: la parola pare avere una circolazione molto limitata, spec. nel tempo: tutti gli ess. non lessicografici sono infatti concentrati nell'anno 1942. Dai pochi ess. disponibili in Rete non è stato possibile confermare il genere grammaticale del lemma.

ximengite sost. f. Minerale. Minerale molto raro e di esclusivo interesse scientifico, costituito da fosfato di bismuto, che cristallizza nel sistema trigonale (GRADIT).

1989 GRADIT (senza fonte).

= Deriv. di *Ximeng*, nome di una località cinese, con *-ite* (GRADIT).

OSSERVAZIONI: la parola deve essere estremamente rara in it.: non è stato possibile reperire ess. in tutta la Rete, se si esclude la relativa p. di *Wikipedia*, che tuttavia offre una definizione generica e incompleta («la ximengite è un minerale») mentre le altre sezioni della p., ad oggi (dicembre 2021) sono in attesa di essere compilate. In realtà, GRL rimanda a due testi relativi al ritrovamento del minerale in Toscana, ma tali testi non sono visualizzabili.

(e) (R) (S) xinca (*chinca*) sost. m. pl., spec. con iniziale maiuscola. Etnol. Popolazione indigena dell'America centrale, affine ai Lenca, prob. estinto come gruppo puro.

1889–1891 (anche nella forma *chinca*) In «Cosmos», X (1889–1891), p. 108: È molto difficile il poter dare i benché minimi dettagli sulla razza Popoloca [...]. Lo studio sui Xinca o Chinca offre le stesse difficoltà

1941a GRADIT (senza fonte) **1941b** Renato Biasiutti, *Oceania. America*, Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1941, p. 409: Sono fra queste i già ricordati Xinca, scomparsi dalla costa

meridionale, e i loro affini Lenca che si estendevano pure sino al Pacifico e sopravvivono soltanto in pochi villaggi dell'interno **1968** *Lessico universale italiano*, vol. XXIV, a cura di Umberto Bosco, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1968, p. 739: Di recente è stata provata l'affinità dei Z[oque] con i Lenca e con gli estinti Xinca dell'America istmica **2000** In «Il Ponte. Rivista mensile di politica e letteratura», LVI (2000), p. 85: I popoli indigeni, maya (il più numeroso), xinca e garifuna, rappresentano la maggioranza della popolazione guatemalteca.

2. agg. inv. Etnol. Relativo, appartenente agli Xinca.

1941 GRADIT (senza fonte) **1987** In «Studi etno-antropologici e sociologici», XV (1987), p. 15: Quando arrivarono gli Spagnoli c'erano anche gruppi di filiazione nahua, soque e xinga, tutti comunque mesoamericani come i Maya **2018** Amnesty International, *Rapporto 2017–2018. La situazione dei diritti umani nel mondo* Formigine (MO), Infinito Edizioni, 2018 (cfr. GRL, che non indica il n. di p.): A settembre, la Corte suprema ha riconosciuto che non c'era stata alcuna consultazione anticipata con il popolo nativo xinca di Santa Rosa e Jalapa, che era stato danneggiato dalle attività estrattive della miniera di San Rafael Las Flores.

(n) 3. sost. m. inv. Ling. Una delle lingue parlate dagli Xinca del Guatemala, prob. estinta come lingua materna.

1976 Pietro Scotti, *Etnologia, antropologia culturale*, vol. IV, Milano, Cisalpino-Goliardica, 1976, p. 133: lo jicaque rimane collegato probabilmente alle lingue del nord. Ancora inclassificate rimarrebbero lo xinca e il lenca

2002 Claude Hagège, *Morte e rinascita delle lingue. Diversità linguistica come patrimonio dell'umanità*, trad. it. (dal fr.) di Luisa Cortese, Milano, Feltrinelli, 2002, pp. 86–87: alcune ricerche [...] rilevavano che i parlanti di due lingue forse ancora conosciute da qualche vecchio, ma più probabilmente estinte, lo xinca (nel Guatemala sudorientale) e il pipil (nel Salvador, appartenente alla famiglia azteca), usavano in tutti i contesti alcune consonanti di articolazione complessa.

(n) 4. agg. inv. Ling. Relativo alla lingua degli Xinca.

2014 *Wikiwand*, consultabile in Internet all'indirizzo https://www.wikiwand.com/it/Lingue_native_american: lingua lenca / lingua seri / lingua xinca.

= «Etnonimo» (GRADIT).

xingjangite sost. f. Mineral. Minerale molto raro e di esclusivo interesse scientifico, costituito da fosfato e solfato di ferro, alluminio e uranile (GRADIT).

1978 GRADIT (senza fonte).

= Deriv. di *Xingjang*, nome di un fiume della Cina, con *-ite* (GRADIT).

OSSERVAZIONI: la parola deve essere estremamente rara in it. se una ricerca nel web non ha prodotto alcun risultato, a parte il solito es. del *Dizionario Olivetti*, che riproduce il GRADIT.

xingsaoite sost. f. Mineral. Varietà rara di willemite contenente ossido di cobalto per circa il 25% (GRADIT).

1989 GRADIT (senza fonte).

= Deriv. di *Xingsao*, nome di una località cinese, con *-ite* (GRADIT).

OSSERVAZIONI: la parola deve essere estremamente rara in it. se una ricerca nel web non ha prodotto alcun risultato, a parte il solito es. del *Dizionario Olivetti*, che riproduce il GRADIT.

(R) (S) xingu (*scingù, xingù*) sost. m. pl., con iniziale maiuscola. Etnol. Popolazione brasiliana stanziata nei territori che si estendono lungo le rive dell'omonimo affluente del Rio delle Amazzoni.

1894 (nella forma *scingù*) In «Bollettino della Società geografica italiana», VII (1894), p. 528: Tra i popoli primitivi del Brasile Centrale: descrizione del viaggio e risultati della seconda Spedizione tra i Scingù nel 1887–1888 **1967** GRADIT (senza fonte) **1980** In «Relazioni internazionali», (cfr. GRL, che non indica il n. del vol.) (1980), p. 969: Il primo è quello dei rapporti con le tribù indie che vivono in quell'area, problema posto in drammatica evidenza dal recente massacro di Xingu **1983** In «Epoca», XXXIV (1983), p. 16: Abbiamo vissuto in mezzo agli indios più primitivi come i Matis che ancora si scoprono rintanati nelle zone meno esplorate della foresta, o tra quelli da tempo assorbiti dalla nostra civiltà, come gli Jivaros o gli Xingu **1990** Charles H. Delacato, *Quando è difficile imparare a leggere. Guida per i genitori*, Roma, Armando, 1990, p. 106: Nel corso di quattro spedizioni visitammo tribù dai nomi esotici come Xingu, Caraja, Kalapalo, Cheviant e Kamaiura **1992** (nella forma *xingù*) Glenn Doman–Douglas Doman–Bruce Haghy, *Come insegnare al vostro bambino ad essere fisicamente splendido*, trad. it. non indicata, Roma, Armando, 1992, p. 89: I bambini degli Xingù, che non hanno l'opportunità di strisciare e carponare per terra (perché è troppo pericoloso) e quindi di imparare a convergere gli occhi, sviluppano un'ottima vista da lontano **2020** *Expedia*, disponibile in Internet all'indirizzo [*15-attrazioni-da-non-perdere*: “O museo do Indio” è un ottimo modo per scoprire la storia della nazione e dei i suoi abitanti nativi, fra cui ci sono i Guarani e gli Xingu che tuttora abitano in alcune zone del paese e nella foresta amazzonica.](https://www.expedia.it/explore/cosa-vedere-a-rio-de-janeiro-le-</p>
</div>
<div data-bbox=)

2. agg. inv. (anche *scingu*) Etnol. Relativo, appartenente alla tribù degli Xingu.

1891 In «Rivista di filosofia scientifica», X (1891), p. 121: Vi sono popoli che non possono contare al d là di una certa cifra e designano tutti i numeri un po' forti colla parola *molto*. Tali i Boto-cudi, gli Abissini, gli Indiani Xingu **1904** (nella forma *scingu*) In «Rivista italiana di Sociologia», VIII (1904), p. 367: Gli indiani Scingu coltivano piante utili, quali cotone, zucche, uruku, genipapo **1967** GRADIT (senza fonte) **1987** Silvia Monti, *Il tabacco fa male? Medicina, ideologia, letteratura nella polemica sulla diffusione di un prodotto del Nuovo mondo*, Milano, FrancoAngeli, 1987, p. 24: Un caso esemplare e recentissimo è quello dello scienziato italiano Augusto Ruschi, la cui straordinaria guarigione (con una parte di rilievo attribuita al tabacco), operata da due sciamani xingu, prelevati dal loro villaggio amazzonico **2020** Lifegate, disponibile in Internet all'indirizzo <https://www.lifegate.it/aritana-yawalapiti>: Quando sono tornato a fargli visita, nel 2016, ho trovato un leader saggio e molto rispettato, una figura di grande rilievo per il popolo Xingu.

3. sost. m. o f. inv., talora con iniziale maiuscola. Etnol. Individuo della tribù degli Xingu.

1967 GRADIT (senza fonte) **2009** Gérard De Villiers, *Avventura a Paramaribo*, trad. it. (dal fr.) di Mario Morelli, Milano,

Mondadori, 2009 (cfr. GRL, che non indica il n. di p.): Lo Xingu brasiliano non portava alcun segno di immatricolazione e i due uomini a bordo non avevano addosso nessun documento.

= «Etnonimo» (GRADIT).

(S) xingzhongite sost. f. Mineral. Minerale molto raro e di esclusivo interesse scientifico, costituito da solfuro di radio, rame e rutenio, che cristallizza nel sistema cubico (GRADIT).

1974 GRADIT (senza fonte) **1992** In «Natura. Rivista di Scienze naturali», LXXXIII–LXXXIV (cfr. GRL, che non specifica il n. del vol.) (1992), p. 37: **xingzhongite** *xingzhongite* CHI.

= Deriv. di *Xing Zhong*, nome di una località cinese, con *-ite* (GRADIT).

OSSERVAZIONI: la parola deve essere molto rara in it.: oltre a quello proposto, non è stato possibile reperirne altri ess. in tutta la Rete, se si esclude la relativa p. di *Wikipedia*, che tuttavia offre una definizione generica e incompleta («la xingzhongite è un minerale») mentre le altre sezioni della p. sono in attesa di essere compilate.

xiphia → **xifia**

xiphonite → **xifonite**

(S) xitieshanite sost. f. Mineral. Minerale molto raro costituito da clorosolfato esaidrato di ferro, che cristallizza nel sistema monoclinico (GRADIT).

1983 GRADIT (senza fonte) **1992** In «Natura. Rivista di Scienze naturali», LXXXIII–LXXXIV (cfr. GRL, che non specifica il n. del vol.) (1992), p. 37: **xitieshanite** *xitieshanite* CHI.

= Deriv. di *Xitieshan*, nome di una miniera di piombo e zinco in Cina, con *-ite* (GRADIT).

OSSERVAZIONI: la parola deve essere molto rara in it.: oltre a quello proposto, non è stato possibile reperirne altri ess. in tutta la Rete, se si esclude la relativa p. di *Wikipedia*, che tuttavia offre una definizione generica e incompleta («la xitieshanite è un minerale») mentre le altre sezioni della p. sono in attesa di essere compilate.

(R) (S) xocomecatlite sost. f. Mineral. Minerale molto raro e di esclusivo interesse scientifico, di colore verde e aspetto sferulitico, costituito da tellurato di rame, che cristallizza nel sistema rombico ed è stato rinvenuto in Messico (GRADIT).

1992 In «Natura. Rivista di Scienze naturali», LXXXIII–LXXXIV (cfr. GRL, che non specifica il n. del vol.) (1992), p. 37: **xocomecatlite** *xocomecatlite* AME **av.** **1999** GRADIT (senza fonte).

= Deriv. del nahuatl *xocomecatl* “grappolo”, con *-ite* (GRADIT).

OSSERVAZIONI: la parola deve essere molto rara in it.: oltre a quello proposto, non è stato possibile reperirne altri ess. in tutta la Rete, se si esclude la relativa p. di *Wikipedia*, che tuttavia offre una definizione generica e incompleta («la xocomecatlite è un minerale») mentre le altre sezioni della p. sono in attesa di essere compilate.

(S) xografico agg. Fotogr. Relativo alla xografia.

1987a GRADIT (senza fonte) **1987b** *Il grande dizionario Garzanti della lingua italiana*, coordinato da Pasquale Stoppelli, Milano, Garzanti, 1987, p. 2178: **xografico** [xo-grà-fi-co] *agg.* [pl. m. *-ci*] (*foto-*) di, relativo a xografia **2008** *AlamyAlamy*, disponibile in Internet all'indirizzo <https://www.alamy.it/foto-immagine-la-radiografia-del-torace-20580301.html>: [didascalia] scansione dei raggi xografici del torace.

= Deriv. di *xografia* con *-ico*.

OSSERVAZIONI: la parola deve essere rara in it.: l'es. del 2008 qui proposto è l'unico di carattere non lessicografico reperibile in Rete.

(S) **xonotlite** sost. f. Mineral. Minerale di formula chimica $\text{Ca}_6\text{Si}_6\text{O}_{17}(\text{OH})_2$, di aspetto trasparente e colore bianco, grigio, giallo o rosa, che cristallizza nel sistema monoclino-prismatico con abitudine cristallina tipicamente aciculare.

1913 *Nuova enciclopedia di chimica scientifica, tecnologica e industriale*, diretta da Icilio Guareschi, vol. IX, Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1913, p. 299: Xonotlite. – In masse compatte bianche o grigie; idrosilicato di calcio della formula $4\text{CaSiO}_3 + \text{H}_2\text{O}$ **1933** In «Memorie della Società geologica italiana», VI (1933), p. 272: BILGRAMI & HOWIE (1960) descrivono nel Pakistan la trasformazione di alcuni filoni gabbri e doleritici in rodingiti con xonotlite, grossularia, calcite secondaria, orneblenda bruna, clorite, prehnite e diopside **1959** In «La Ricerca scientifica», XXIX (1959), p. 1287: H. F. W. TAYLOR ha studiato la disidratazione della tobermorite [...] e le sue trasformazioni in $\beta\text{-CaSiO}_3$, e in xonotlite [...] giungendo a definire i limiti di temperatura entro i quali si ha la formazione dei diversi composti **1961** GRADIT (senza fonte) **1989** In «La Medicina del lavoro», LXXX (1989), p. 62: Tra queste fibre meritano una particolare menzione le micro-fibre di vetro, la lana minerale [...], la xonotlite, le fibre di fosfati **1997** In «Ceramurgia», XXVII (1997), p. 94: Dai risultati riportati [...] si può notare che la più alta stabilità termica è chiaramente connessa col materiale a base di xonotlite quale fase dominante **2007** In «Cera-

mica + Ceramica Acta», (cfr. GRL, che non indica il n. del vol.) (2007), p. 15: a 700°C la xonotlite si trasforma in wollastonite.

= Deriv. di *Xonotla*, nome di una località dello Stato di Puebla, in Messico, dove fu originariamente rinvenuto, con *-ite*.

(e) (R) (S) **x-rated** agg. inv., più spesso con iniziale maiuscola. Cinem. Di film o libro, vietato ai minori in quanto pornografico.

1986 In «Griffithiana», XXVI-XXXI (cfr. GRL, che non specifica il n. del vol.) (1986), p. 36: Bakshi? quello è veramente arrivato al fondo. Comincia e fa un film 'X-rated'. Fui molto deluso da quella cosa: fare un film 'X-rated' con gli animali! **1989** GRADIT (senza fonte) **2014** Emanuele Albanese, *Pornografia e consenso matrimoniale. La fruizione di pornografia oggi*, Roma, Pontificia Università Gregoriana, 2014, p. 218: Quando hai iniziato a vedere pornografia hai iniziato con: [...] e) Film *X-rated* o *video-clips* scaricati da *internet*? **2020** Jim South, disponibile in Internet all'indirizzo https://it.other.wiki/wiki/Jim_South: ho visto ha dato a Traci un passaporto per andare in Europa per fare un film X-rated.

(n) **2.** agg. inv. Cinem. Relativo a settore cinematografico comprendente film vietati ai minori.

1996 In «Cineforum», (cfr. GRL, che non indica il n. del vol.) (1996), p. 5: Billups, che al momento non manifesta interessi per il settore x-rated, è il fortunato attore degli effetti speciali di *Really Big Bugs* e di *Pterodactyl Woman of Beverly Hills*

3. agg. inv. Osceno, volgare.

1989 GRADIT (senza fonte) **2001** Massimo Baldacci, *Prima della Bibbia*, Mi-

lano, Mondadori, 2001, p. 144: La rilettura in chiave x-rated dell'attività rivitalizzante la natura è quindi da valutare come un chiaro mezzo letterario, per quanto criticabile, piuttosto che usarla come passepartout per accedere a rituali imbevuti di oscenità **2012**

In «RM. Romance Magazine», III (2012), p. 41: Le scene di sesso della serie sono spesso "X-rated". Come le consideri?

(n) 4. sost. m. inv. Cinem. Film vietato ai minori.

2002 In «L'Espresso», XLVIII (2002), p. 144: il primo x-rated ai minori.

(n) 5. sost. m. inv. Cinem. Settore cinematografico comprendente film vietati ai minori.

1990 In «Segnocinema», XLI–XLVI (cfr. GRL, che non specifica il n. del vol.) (1990), p. 24: [un] cinema che, complice un meccanismo di censura delirante, o si è rifugiato in un erotismo patinato di copertura, o si è ghetizzato nell'x-rated, ostacolando la ricerca di altre possibili rappresentazioni della sessualità.

= Dall'ingl. *X-rated*, comp. di *X*, lettera con cui negli Stati Uniti viene indicato un film vietato ai minori, e *rated*, part. pass. di (*to*) *rate* "classificare".

(R) (S) x-terapia (*x terapia, xterapia*) sost. f., più spesso con iniziale maiuscola. Medic. Radioterapia.

1925 (nella forma *x terapia*) In «Gazzetta degli ospedali e delle cliniche», XLVI (1925), p. 1194: confronto fra X terapia e cura chirurgica **1930** In «Atti della Società lombarda di Scienze mediche e biologiche», (cfr. GRL, che non indica il n. del vol.) (1930), p. 41: Da oltre due anni io tratto sistematicamente alcune affezioni acute di natura infiammatoria con X-terapia, ottenendo [...] guarigioni per caduta critica della febbre a distanza di poche ore dalla applicazione **1939** (nella forma *xterapia*) In «Rivista di Patologia nervosa e mentale», LIV (1939), p. 153: Dopo un mese e mezzo-due, cioè alla fine della prima serie di applicazioni di Marconiterapia e di Xterapia, il ragazzo [...] aveva ripreso a scrivere correttamente il proprio nome, quello dei famigliari e della città dove era nato **1955** In «Archivio di Radiologia», XXX (1955), p. 144: La X-terapia, così detta superficiale, che non avrebbe dovuta essere mai abbandonata, troverà ancora una volta il suo posto di valido mezzo di cura di tante malattie cutanee **1961** GRADIT (senza fonte) **1977** In «Rivista di Patologia nervosa e mentale», XC-VII (1977), p. 167: Per quanto riguarda la X-terapia del timo proposta più di 50 anni fa da Pierchalla, gli AA. [...] parlano in genere di una risposta dubbia **1995** In «Notiziario chirurgico», XV (1995), p. 7: [la] chemioterapia associata o meno alla X-terapia è stata tentata per il carcinoma dell'esofago più che per tutti gli altri tumori **2018** *Tecnosan*, disponibile in Internet all'indirizzo <https://tecnosan.it/radioterapia/iort-x-terapia/>: X-terapia e IORT / Soluzioni moderne per IORT, Plesioterapia, Roentgenterapia.

1925 (nella forma *x terapia*) In «Gazzetta degli ospedali e delle cliniche», XLVI (1925), p. 1194: confronto fra X terapia e cura chirurgica **1930** In «Atti della Società lombarda di Scienze mediche e biologiche», (cfr. GRL, che non indica il n. del vol.) (1930), p. 41: Da oltre due anni io tratto sistematicamente alcune affezioni acute di natura infiammatoria con X-terapia, ottenendo [...] guarigioni per caduta critica della febbre a distanza di poche ore dalla applicazione **1939** (nella forma *xterapia*) In «Rivista di Patologia nervosa e mentale», LIV (1939), p. 153: Dopo un mese e mezzo-due, cioè alla fine della prima serie di applicazioni di Marconiterapia e di Xterapia, il ragazzo [...] aveva ripreso a scrivere correttamente il proprio nome, quello dei famigliari e della città dove era nato **1955** In «Archivio di Radiologia», XXX (1955), p. 144: La X-terapia, così detta superficiale, che non avrebbe dovuta essere mai abbandonata, troverà ancora una volta il suo posto di valido mezzo di cura di tante malattie cutanee **1961** GRADIT (senza fonte) **1977** In «Rivista di Patologia nervosa e mentale», XC-VII (1977), p. 167: Per quanto riguarda la X-terapia del timo proposta più di 50 anni fa da Pierchalla, gli AA. [...] parlano in genere di una risposta dubbia **1995** In «Notiziario chirurgico», XV (1995), p. 7: [la] chemioterapia associata o meno alla X-terapia è stata tentata per il carcinoma dell'esofago più che per tutti gli altri tumori **2018** *Tecnosan*, disponibile in Internet all'indirizzo <https://tecnosan.it/radioterapia/iort-x-terapia/>: X-terapia e IORT / Soluzioni moderne per IORT, Plesioterapia, Roentgenterapia.

= Comp. di (*raggi*) *x* e *terapia*.

(R) (S) x-treme agg. inv., quasi sempre con iniziale maiuscola. Estremo, eccessivo, trasgressivo.

1999 Massimo Canevacci, *Culture extreme. Mutazioni giovanili tra i corpi delle metropoli*, Roma, Meltemi, 1999, p. 132: X-trem: scout selezionatori, serate Xtreme, lavori duri, trasgressivi, provocatori **2000** GRADIT («in "La Re-

pubblica”») **2006** Angelo Mellone, *Di qualcosa di destra. Da Caterina va in città a Paolo Di Canio*, Venezia, Marsilio, 2006, p. 6: 152 Anni trooppo giusti / 157 Passioni Xtreme / 161 La curva s'è destra.

= Dall'ingl. *xtreme*, da *extreme* 'estremo, eccessivo', con eliminazione del primo grafema e conservazione della stessa pronuncia [iks'tri:m].

OSSERVAZIONI: la parola appare assai diffusa, quasi sempre in associazione ad altre parole ingl., per lo più come denominazione di ditte, modelli, associazioni che suggeriscono prodotti tecnologicamente molto evoluti o situazioni di grande impatto emotivo (Train First Mile Xtreme Jacket, Xtreme Action Park). Al di fuori di questi ambiti, invece, la circolazione di *x-treme* sembra molto più limitata.

(R) **(S)** **xylon** sost. m. inv. (anche pl. *xyla*) Metrol. Stor. Denominazione di varie unità di misura in uso nell'antico Egitto, corrispondenti a lunghezze diverse.

1862–1865 Giovanni Boschi, *Storia biblica corredata dalle principali notizie per servire all'intelligenza storica, archeologica, cronologica, geografica e filosofica dei Libri Santi*, Napoli, Morelli, 1862–1865, p. 385: Xylon = 3 cubiti litici – (specie

di corda) **1887** Adolfo di Bérenger, *Selvicoltura. Trattato scritto per uso degli agenti forestali, ingegneri e possidenti di boschi*, Napoli, Riccardo Marghieri, 1887, p. 72: Lo *xylon* era una misura lignaria, come la *meta* di Columella, e come il nostro passo da legna, o catasta, che per dichiarazione di Erone chiamavasi anche *orgia*, e conteneva 3 braccia, ossia piedi $4 \frac{1}{2}$ = 18 palmi = 72 dita **1937** *Enciclopedia italiana*, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1937, ora consultabile in Internet all'indirizzo https://www.treccani.it/enciclopedia/xylon_%28Enciclopedia-Italiana%29/: XYLON. Misura di lunghezza. Esistono varî xyla. Lo xylon filetereo è di 3 cubiti fileteerei, cioè di m. 1,575. Il papiro Oxyr. IV, 669, menziona due xyla, uno di 3 cubiti alessandrini (m. 1,388) che è lo spigolo di una misura di capacità $\nu\acute{\alpha}\beta\tau\omicron\nu$ usata correntemente in Egitto per la misura della terra portata per la costruzione delle dighe e uno xylon $\iota\epsilon\rho\alpha\tau\iota\kappa\omicron\nu$ di $2 \frac{2}{3}$ cubiti alessandrini (m. 1,233) **1961** GRADIT (senza fonte).

= Gr. *ksílon* 'legno'.

xyloretinite → **xiloretinite**